



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

D. Di Mantova.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Nella giurisdizione del Vescouato di Vercelli cade MASSERANO 26. 20. — 45. 0. Hà proprio Principe della Casa Ferreri, madre di molti Porporati ben degni. Fù membro del Vescouato di Vercelli, & è Feudo della Sede Apostolica; và con Masserano, & gli giace à Tramontana verso Varallo, *Cretuacor*, Fortezza.

Marchefato di SALVZZO 26. 0. — 44. 0. Vescouato; Egli è vno delli sette Marchefati della Lombardia, eretti dall' Imperatore Ottone, per il mantenimento di sette suoi nepoti; è assicurato da vn buon Castello. DRONERO 25. 40. — 44. 0. Castello predicato per fortissimo, e ricchissimo.

Contea di ASTI 26. 40. — 44. 20. E' Città antica, bella, ricca, popolata, e sicura: la sua Cittadella, ch'è moderna, si dice *Christina* in memoria di Madama Reale, hoggi Regente. Qui presso si veggono alcuni vestigij dell'antica *Palentia*, doue Planco fù ucciso da M. Antonio. VILLAFRANCA 26. 20. — 44. 20. è Fortezza.

Langhe. Questa è vna striscia di paese, moniuoso per lo più, nel quale sono CORTEMIGLIA 26. 40. — 44. 0. Millesimo, & altri.

Marchefato di CEVA 29. 20. — 44. 0. E questo ancora è capo d'vno delli sette Marchefati: è forte per se, & assicurato da vn forte Castello.

Possiede il Duca di Sauoya vna parte del *Monferrato*, nella quale cadono. TRINO 26. 40. — 44. 40. luogo grande, ricco, e forte: mà non quanto basta per non mutare spesso Comadante. S. DAMIANO 26. 20. — 44. 20. Fortezza. ALBI 26. 20. — 44. 0. è Città grande. Si contano in questo Stato molte Fortezze: mà questo è proprio quasi di tutta la Lombardia, della cui sicurezza si potrà dire quello, che si è detto della Fiandra, già che nella Lombardia, da che ci è memoria, hanno conteso li Latini, e li Barbari: e perciò doue, ò la profondità de' fiumi, ò l'altura de' colli hanno promesso qualche vantaggio, furono dal Primo occupatore fortificati.

Ne' tempi nostri, prima gli Alemani, e poi li Francesi, e Spagnuoli; & alle volte tutte tre queste Nationi insieme, & in particolare nella guerra atroce fra l' Imperatore Carlo Quinto, & il Re Francesco Primo di Francia, che per lo più si fece nel Piemonte; adherendo li Principi d'Italia hora à questo, & hora à quello; non hanno mai trascurato d'aggiungere al peso delle armi loro li vantaggi, che si apportano da' siti ben fortificati.

D V C A

DI MANTOVA

Spettano à questo Principe li Stati seguenti.

Monferrato.

Questa è vna delle Contrade più ricche, e popolate dell'Italia, e piena di Gente braua. Prima delle vessationi presenti faceua vna militia di ventimila Combattenti, e reudeua, liberi, al Duca duecento mila scudi.

Questo Feudo Imperiale, non solo è nobilissimo per essere il Primo delli sette Marchefati, ch'ereffe l' Imperatore Ottone, per prouedere altrettanti nipoti, ch'egli fuori d'ogni pensamento trouò in Italia, delli quali il terzo hebbe quello di Lucca, & à gli altri toccarono li Marchefati di Ponzone, Bosco, Saluzzo, Ceua, Sauona, e Finale; mà ancora per essere stato patrimonio dell' vltimo ramo della Casa Paleologa dell' Imperatori d'Oriente, la quale s'estinse nel Marchese Gio. Georgio. Passò nella Casa Gonzaga per le nozze della nipote Margarita con Federico Marchese di Mantoua: & Guglielmo Terzo nell'anno 1575. fù dall' Imperatore Massimiliano Secondo dichiarato Duca di Monferrato.

Capo di questo Principato hoggi è CASALE S. VAS 26. 40. — 44. 40. Vescouato, famoso per la Cittadella, erettaui dal Duca Vincenzo di Mantoua, & la quale è stata la pietra dello scandalo di tutte le ruine de' nostri tempi nell'Italia; e dell'Europa insieme. Hà di più vn Castello forte. OCCIMIANO 26. 40. — 44. 20. fù la residenza de' Principi. *Pontestura*, Fortezza in faccia à Trino sulla destra del fiume Pò. MOMCALVO 26. 40. — 44. 20. fù anch'esso forte, e imantellato nel 1641. NIZZIA della PAGLIA 26. 40. — 44. 20. si potrebbe dare del *Carissima sorella*, con Alessandria. ACQUI 26. 40. — 44. 0. si frequenta per li bagni, dalli quali riceuette, & il nome, & la ciuità.

Ducato di Mantoua.

DI questa piccola, mà bella, e ricca Signoria, è capo la Città di MANTOVA 29. 10. — 44. 40. nome conosciuto da chi sa leggere per li natali del Principe de' Poeti Latini, Virgilio Marone; e nel secolo passato per la Musa Maccheronica del suo Merlino Coccaio. Della origine di questa Città si scriue da molti diuer-

diuersamente: che che sia, ella è vna delle prime Città, che stasero in riputatione nell'Italia da che ci è memoria d'Historie veraci; e fu sempre in gran conto fino dalla Signoria de' Toscani, che ne furono spogliati da' Galli. Sotto il Triumvirato fu quasi spiantata d'edificij, e più di dominio; poiche, dopò la battaglia seguita fra Antonio, che vi fu disfatto, & Hircio, e Panza nuoui Consoli di Roma, li quali vittoriosi vi rimasero morti; essendo stato dato il patrimonio di Cremona, per diuidersi trà soldati, stante la vicinanza, foggiaque all'infortunio medesimo questa Città; di che rammaricandosi il Poeta disse. *Mantua vob miserè nimum vicina Cremona!* Il medesimo, e peggio, appunto le accadde nel 602. quando fu presa, e brugiata dal Rè Longobardo Agilulfo. Restando poi abbatuto l'Imperio Romano, Mantua corse la medesima fortuna, che tutte l'altre Città di Lombardia sotto Goti, e Longobardi. Sendo ripassata sotto l'Imperio, hebbe poi con le riuolte di questo per qualche tempo la libertà: mà foggogata di nuouo, ne fu dall'Imperatore nel principio del secolo decimoquarto inuestita la Casa Gonzaga, che la possedè con titolo di Marchese, finche da Carlo Quinto fu esaltato à quello di Duca.

Mantua fu sempre in stima di somma sicurezza, per essere fondata in vn'Isola dentro vn Lago, che vi fa il Mincio, doue non s'entra, che per argini: E dicono che Mantua sia inespugnabile, principalmente perche l'acque, dalle quali è cinta, sono alte à segno, che non si possono guazzare, e basse talmente, che non vi si possono accostare le barche di qualche peso. Qui presso è MARMIRVOLO 29.20.--45.0. Casa deliziosa. Non lungi dal Lago di Mantoua da quella parte, la quale guarda il Pò, giace Pietola, luogo illustriissimo per li natali del Principe de' Poeti Latini sopraddetto. BORGO FORTE 29.20. -- 44.40. (78.) Qui il Pò si può ferrare cò vna catena. GOVERNULO 29.20.--44.40. Qui S. Leone Papa s'abboccò col Rè degli Hunni Attila. Non si esprimono per l'angustia del sito li seguenti. *Serraualle*. Fortezza; la bagna il Pò con la ripa sinistra, prima di giungere ad OSTIGLIA 29.40.--44.40. Luogo veramente ricco, sì di popolo, & di belli edificij, come anco di tutto quello, che richiede vna felice abbondanza. Così anche *Sacchetta*, trà Governolo, & il Pò à sinistra, memorabile nell'anno 1531. quando il Pò, rotti gli argini, dissece questa Contrada. BASTION S MICHELE 29.40.--44.40. Fortezza. Il Duca vi hà vn superbo Palazzo. GORTO 29.0.--45.0. è ben fortificata, & il Duca vi mantiene vn'altro bel-

lissimo Palazzo, doue si ammirano pitture superbiissime. Trà Goito, & Castiglione della Stuuiera vi sono di più *Capriano*, & *Volta*, Fortezze di consequenza. RODOLDOSCO 29.0.--44.40. Ricco per la fabrica delli panni. VIADANA 29.0.--44.40. E' grande, popolata, e ricca: & GONZAGA 29.20.--44.40. luogo delizioso, & antichissimo Patrimonio de' suoi Principi.

Sono in questo Stato molti Feudi Imperiali della Casa Gonzaga, e trà questi il Principato di GVASTALLA 29.20.--44.40. luogo grande, e ricco; & honorato da due Concilij.

Ducato di SABIONETA 29.0.--44.40. Fortezza assicurata da vn forte Castello. País alla Casa Carrara del Duca di Mondragone, & poi con questo Stato alla Casa Guzman, Duca di Medina de las Torres.

Principato di BOZZOLO 29.0.--44.40. E' Fortezza, & hà vn Castello parimente forte. Vicino à questo, sul fiume Oglio, giace *S. Martino dell'Argine*, capo di vna Contea.

Marchelato di CASTIGLIONE della STUIERIA 29.0.--45.0. Fortezza, pure assistita da vn Castello. CASTRO GIVERE 29.0.--45.0. Fortezza. Cade qui presso la Signoria di *Solferino*, pur Feudo Imperiale; mà di territorio assai angusto.

Contea di NOVELLARA 29.20.--44.20. Fortezza.

REPUBBLICA DI GENOVA

IL Dominio di questa Signoria comprende le pezze seguenti. *Riuiera*, & *Isola*, ò sia *Regno di Corsica*.

Riuiera.

Sotto il nome di Riuiera Orientale, & Occidentale di Genoua cade tutta quella parte dell'antica *Liguria*, che da Tramontana per le falde dell'Appennino si spiega verso il mare, che la bagna per Mezzogiorno. Si stende, lungo la marina, & il Monte, dal Varo, che la separa dalla Fràcia, fino al Macra, il quale la stacca dalla Toscana: & à Settentrione confina col Piemonte, Monferrato, Milanese, & Piacentino.

Il Cielo di questa Regione è tanto benigno, quanto in ogni altra dell'Italia; e la terra, doue se ne troua, è la più fertile; essendo per lo più ingombrata da montagne nude. Non si deue però trascorrere senza riflessione quello, che

Str-